

A 40 anni dall'introduzione in Italia della **Legge 194** sull'Interruzione Volontaria di Gravidanza, difendere il diritto all'aborto è diventato più che mai necessario.

Dopo un lungo percorso di riflessione e confronto guidato dai Coordinamenti Donne CGIL e Donne SPI, la CGIL trevigiana ha deciso di lanciare una campagna di informazione e sensibilizzazione a difesa e sostegno della Legge 194 nel suo significato più profondo per ribadire, ancora una volta, la centralità della libertà di scelta della donna.

L'aborto rappresenta un diritto che lo Stato è chiamato a garantire, ma anche e soprattutto un'insindacabile decisione personale, che non deve in alcun modo essere sottoposta a giudizio e condanna. Numero IVG* in provincia di Treviso

Anno 2017: **833**

Anno 2016: **923**

Anno 2015: 971

Il numero degli interventi

di Interruzione Volontaria di Gravidanza*

nel territorio dell'Ulss 2 Marca Trevigiana

è diminuito di 1 su 7 in due anni

77,9% su 68

18 su 21 - Ospedale di Treviso 6 su 8 - Ospedale di Oderzo 8 su 12 - Ospedale di Conegliano Percentuale di ginecologi obiettori in provincia di Treviso nel 2017 Il dato risulta superiore alla media regionale del Veneto, pari a 76,2%

5 su 7 - Ospedale di Vittorio Veneto 9 su 10 - Ospedale di Castelfranco 7 su 10 - Ospedale di Montebelluna

Casi nel 2016 per i quali non sono stati resi noti i tempi che intercorrono tra la certificazione e l'intervento di IVG (pari al 74,4% sul totale)
Questa mancanza di trasparenza rende sostanzialmente impossibile verificare l'accesso al diritto sancito dalla Legge 194 del 1978

687

SU

923